



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
IPSSCSI "W. Kandinsky"**



Circ. nr. 5

AI PERSONALE DOCENTE e ATA

Milano, 9 settembre 2019

La Dirigente Scolastica

VISTO l'art. 2048 del Codice Civile;

VISTI i CCNL Comparto Scuola 2006-2009 e 2016-2018;

VISTO il D.lgs. 81/2008 ;

VISTA la normativa vigente in materia di assenze del personale;

VISTO che l'obbligo della vigilanza grava, se pure nei limiti fissati dal CCNL 2006-2009 (Tabella A), anche sul personale ATA;

TENUTO conto che compito del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art 25 del D. lgs. 165/2001 è assicurare le necessarie misure organizzative;

TENUTO conto che un'attenta organizzazione ed il rispetto di essa di fatto tutelano tutto il personale;

EMANA LA SEGUENTE DIRETTIVA SULLA VIGILANZA SCOLASTICA PER L'A.S. 2019/20

QUADRO NORMATIVO E PROFILI DI RESPONSABILITÀ

La vigilanza sugli alunni, in particolare sui minori, è un obbligo di servizio a cui tutti, a diverso titolo, siamo chiamati. Tale obbligo si configura come particolarmente delicato in quanto siamo chiamati a rispondere relativamente a responsabilità di tipo penale, civile ed amministrativo. In particolare, l'art.2048 del Codice Civile che configura l'istituto della "culpa in vigilando" recita "I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità solo se provano di non aver potuto impedire il fatto". Esiste un'ampia giurisprudenza in materia che converge nell'indicare la vigilanza quale elemento fondamentale per non incorrere in sanzioni, anche pesanti. Oltre all'età degli alunni, ci sono altri fattori che rendono particolarmente tassativo l'obbligo di vigilanza, ad esempio lo svolgimento di attività motorie e di laboratorio, gli spostamenti di gruppo all'interno della scuola, le uscite didattiche al di fuori dell'edificio scolastico.

A tutto ciò si aggiungono gli obblighi relativi alla sicurezza. Il Testo Unico sulla sicurezza (D. Lgs n. 81/08) ha aggiunto precisi obblighi di vigilanza in capo ai preposti, che trovano applicazione in quei locali (laboratori, palestre) dove gli studenti sono equiparati ai lavoratori. Il "preposto" è "persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa".



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca IPSSCSI "W. Kandinsky"



Altri momenti particolarmente critici sono regolati dall'art.29 comma 5 del CCNL 29/11/2007 che recita "Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi". Il personale docente deve essere presente in classe puntualmente. Presentarsi in ritardo in classe espone il docente all'attribuzione della colpa in vigilando; il reiterarsi di questa mancanza costituisce un'aggravante.

Anche sui collaboratori scolastici ricadono compiti di sorveglianza rispetto agli alunni. La Tabella A, allegata al CCNL 29/11/2007 (Profili di area), attribuisce ai collaboratori scolastici "compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, [...] di vigilanza sugli alunni, compresa la vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti".

Sugli assistenti tecnici grava il compito di un controllo sul corretto uso degli strumenti e delle apparecchiature, sul rispetto delle norme di sicurezza e del Regolamento sull'uso dei laboratori da parte degli alunni.

MISURE ORGANIZZATIVE RIGUARDANTI LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

La puntualità nell'assunzione del servizio quotidiano, oltre a rappresentare un preciso dovere lavorativo, indica anche rispetto nei confronti dei colleghi e una coerente azione educativa nei confronti degli alunni. Il personale docente deve dunque essere presente in classe puntualmente.

VIGILANZA ALL'INGRESSO E ALL'USCITA

I docenti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni per garantire un'adeguata vigilanza degli alunni al momento dell'ingresso in aula e ad assisterli all'uscita, garantendo che il deflusso sia ordinato e che tutti abbiano lasciato l'aula. Agli allievi non è permesso uscire dall'aula prima del suono della campana, se non autorizzati; del rispetto della regola sono responsabili i docenti.

VIGILANZA IN CLASSE E NEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DI PERTINENZA DELLA SCUOLA

La vigilanza in classe (o negli altri spazi: laboratori, palestre, etc.) è compito esclusivo degli insegnanti.

I docenti sono inoltre tenuti a far rispettare agli alunni l'orario d'ingresso e ad effettuare con celerità i cambi di classe al termine dell'ora di lezione, al fine di non far gravare solo sul personale non docente la sorveglianza ai piani.

Tutti i momenti della giornata scolastica sono caratterizzati dallo svolgimento di attività che devono svolgersi sotto la guida e l'attenzione costante del docente cui è affidato il gruppo classe o il raggruppamento di alunni.

Nel caso in cui un docente debba assentarsi, anche per brevi periodi, dalla classe in cui presta servizio, deve incaricare un collaboratore scolastico della vigilanza. I docenti sono invitati a non portare gli alunni fuori dalle pertinenze dell'edificio scolastico, se non per attività programmate per le quali si è in possesso di autorizzazione scritta del genitore.

Analoga attenzione va posta nel corso degli spostamenti delle classi che devono avvenire con calma, sotto la guida del docente. Si ricorda che anche durante lo svolgimento di attività a cura di esperti esterni, i docenti titolari sono responsabili degli alunni.

I docenti e gli assistenti tecnici di laboratorio devono vigilare con attenzione sulle attività degli studenti nei laboratori, affinché siano rispettate le norme di sicurezza e quelle contenute nei regolamenti dei singoli locali. Nel caso in cui il docente che svolge attività nelle aule, palestre, nei laboratori o negli spazi esterni di pertinenza della scuola verifichi situazioni di pericolo o inadeguatezza delle strutture e delle attrezzature in esse contenute, deve darne tempestiva segnalazione scritta alla Dirigente Scolastica.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
IPSSCSI "W. Kandinsky"



VIGILANZA DURANTE GLI INTERVALLI

Si ricorda che l'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. Pertanto, tutti i docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee a evitare pericoli. La vigilanza degli alunni durante gli intervalli spetta a tutti i docenti in servizio, i quali assicureranno la loro presenza nei corridoi adiacenti alla loro classe, nelle aule e nelle altre pertinenze dell'edificio su tutti gli allievi presenti, secondo i turni di sorveglianza appositamente predisposti, segnalando tempestivamente all'Ufficio di Presidenza eventuali criticità riscontrate.

Particolare attenzione deve essere posta al rispetto del divieto di fumo in tutti i locali interni ed esterni della scuola e del divieto di uscita dal perimetro dell'edificio.

USCITA DEGLI ALUNNI DALLA CLASSE

Durante le ore di lezione, di norma, non è consentito fare uscire gli allievi dalla classe. In casi eccezionali è consentita l'uscita di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati, vigilando che l'uscita non si protragga oltre il necessario. I docenti pertanto avranno cura di non consentire, favorire o promuovere l'allontanamento degli alunni dal luogo delle attività.

Qualora l'allontanamento dovesse rendersi necessario, gli alunni dovranno essere adeguatamente vigilati dai collaboratori scolastici o da altro docente se presente. È espressamente vietato l'allontanamento di alunni dall'aula per motivi di natura disciplinare, senza una loro adeguata vigilanza. Ciò perché l'allontanamento non fa venir meno, né riduce, la responsabilità rispetto alla vigilanza. In caso di comportamenti di rilevanza disciplinare degli alunni, è opportuno annotare i fatti sul registro di classe e, per comportamenti particolarmente gravi, avvisare la Dirigente o i suoi collaboratori al termine dell'ora di lezione.

VIGILANZA IN CASO DI ASSENZA DI UN DOCENTE

I docenti sono invitati ad offrire la massima collaborazione per la vigilanza di classi momentaneamente prive di docente. Nel caso in cui un docente dovesse eccezionalmente e occasionalmente allontanarsi dall'aula o dal luogo di attività, questi deve provvedere ad assegnare la temporanea vigilanza degli alunni al personale collaboratore scolastico o ad altro insegnante disponibile. Qualora una classe o una sezione rimanga senza la necessaria sorveglianza per improvviso allontanamento dell'insegnante, per ritardo dello stesso o per qualsiasi altro motivo, gli insegnanti delle classi viciniori devono tempestivamente provvedere alla loro vigilanza sino alla normalizzazione della situazione, informandone l'Ufficio di Presidenza. Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, in particolar modo nel caso in cui manchi il docente di quella classe. Nella scuola intesa come Comunità Educatrice chiunque ha titolo a intervenire per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio o comunque non adeguati.

VIGILANZA DA PARTE DEL PERSONALE ATA

Gli assistenti tecnici devono controllare tempestivamente, al termine di ogni attività, lo stato delle postazioni e degli arredi. Eventuali danni devono essere immediatamente segnalati, per consentire l'individuazione dei responsabili e la richiesta di risarcimento.

Si ricorda inoltre che durante gli intervalli i laboratori devono essere chiusi.

I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nelle zone di rispettiva competenza secondo le mansioni loro assegnate e a svolgere i seguenti compiti:

- controllare periodicamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo e che non si faccia un uso improprio delle uscite di sicurezza;
- essere facilmente reperibili dai docenti per qualsiasi evenienza;
- vigilare costantemente gli ingressi e non consentire l'ingresso a persone non autorizzate;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca IPSSCSI "W. Kandinsky"



- vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli studenti;
- vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare all'ingresso, durante gli intervalli, al cambio dell'ora, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- accertarsi all'inizio dell'attività che in tutte le classi sia in servizio un docente e comunicare immediatamente alla Dirigente scolastica o ai suoi Collaboratori l'eventuale assenza dell'insegnante, per evitare che la classe resti incustodita e provvedere alla momentanea sorveglianza;
- essere presenti presso i servizi igienici durante gli intervalli e all'occorrenza controllare che gli alunni non si fermino nei servizi più del tempo necessario;
- all'assistenza e vigilanza durante i cambi d'ora, vigilando sulle classi fino all'arrivo del docente, per il breve tempo necessario allo spostamento degli insegnanti;
- rimanere costantemente nel piano o porzione di esso loro affidato per controllare i movimenti degli alunni, se non disposto diversamente per motivi organizzativi;
- riaccompagnare nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi, impedendo che possano svolgere azioni di disturbo;
- accertarsi che le classi e gli alunni che escono anticipatamente siano stati preventivamente autorizzati;
- segnalare immediatamente al coordinatore di classe, ai collaboratori della Dirigente o alla Dirigente stessa qualsiasi comportamento anomalo, degno di attenzione.

DISPOSIZIONI FINALI

Si ricorda infine a tutto il personale che non è consentito allontanarsi dal proprio posto di lavoro. In caso si renda necessario allontanarsi per gravi e comprovati motivi, occorre darne comunicazione nel caso di personale ATA al DSGA e nel caso di personale docente alla Dirigente scolastica, o ai suoi Collaboratori, o, in caso di loro assenza, ad altro docente della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alfonsina Cavalluzzi

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. N. 39/1993